



**CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANSDIPP
SEDUTA del 18 luglio 2017, Milano, VERBALE**

Il giorno Martedì 18 luglio 2017, alle ore 9.45 in seconda convocazione, si sono riuniti presso la sala Multimediale c/o il MIP - Politecnico di Milano, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

Presiede l'incontro il Presidente nazionale Sergio Sgubin, funge da segretario verbalizzante il Referente Regione Sardegna Maria Assunta Pintus.

Presenze dei membri di diritto alla seduta:

	<i>Nominativo</i>		<i>Ruolo associativo</i>	Presente	<i>Assente</i>	<i>Note</i>
1	Sgubin	Sergio	Presidente Nazionale	X		
2	Iurlaro	Franco	Membro comitato esecutivo	X		In collegamento video
3	Cavanna	Fabrizio	Membro comitato esecutivo	X		
4	Marinero	Michele	Membro comitato esecutivo	X		In collegamento video
5	Croci	Luca	Membro comitato Esecutivo	X		
6	De Micheli	Antonella	Membro Comitato Esecutivo	X		
7	Weber	Elena	Presidente sezione Friuli Venezia Giulia	X		
8	Maffei	Marco	Membro comitato Esecutivo	X		
9	Pintus	Maria Assunta	Referente Regione Sardegna	X		
10	Dott.Daniele Donzelli		Presidente onorario	X		
			Totale dei presenti	10		

Assenti giustificati:

- Dalla Pozza Maddalena (Presidente sezione Veneto)
- Di Palma Carmine (Presidente sezione Toscana)
- Marco Bertani (Presidente sezione Lombardia)
- Luigi Chini (Presidente sezione Trentino)
- Luciano Cresci (Presidente sezione Basilicata)
- Nicola Castro (Presidente sezione Puglia)
- Massimo Cencia (Esecutivo Nazionale)
- Beatrice Cioni (Referente regione Lazio)

Gli altri componenti sono Assenti non giustificati e/o rientranti nei provvedimenti successivi.



Il Presidente apre la seduta esponendo gli intendimenti essenziali e le linee programmate risultate dal Direttivo e dall'assemblea nazionale di Cologno al Serio del 26/5/2017 come da Relazione che si trascrive integralmente :

“Cari Colleghi, per il primo Direttivo Nazionale del secondo mandato 2017/2020, sulla scorta della precedente esperienza, credo di potere sintetizzare gli intendimenti essenziali e la linea programmatica usciti dal Direttivo e dall'Assemblea Nazionale di Cologno al Serio del 26/5/2017. Con l'approvazione e le votazioni all'unanimità e per acclamazione della candidatura a Presidente, le linee programmatiche e gli indirizzi conseguenti, non ho che da ri-proporre, al Direttivo, la sintesi di merito, ovvero l'esatta declinazione del mandato avuto. Sempre secondo l'esperienza e su sollecitazione dell'Assemblea precedente è importante che vi sia immediata chiarezza, da subito, senza fraintendimenti o polemiche “preventive”. Si è deciso di “andare oltre”, e così faremo. Chi non se la sente o non riconosce la Presidenza, Organismi o indirizzi votati dall'Assemblea non può che, coerentemente, lasciare l'Associazione. Ansdipp non è un partito politico, non ci sono “correnti”, ci si identifica o no. Fermo restando dialettica, dibattito e diverse idee che trovano, però, soluzione positiva per l'Associazione.

Riprendo quindi solo uno stralcio di quanto già scritto:

“.....Bisogna spingere ancora fortemente sulla rete che abbraccia le reti attorno, con accordi, sinergie e collaborazioni a 360 gradi, con Associazioni, Università, Enti e gruppi che si muovono nel mondo dei servizi alla persona, pubblici o privati che siano. Il cambiamento più evidente riguarda l'assetto giuridico e imprenditoriale del nostro settore di interesse: non più solo IPAB ma una diversità di soggetti e di interlocutori, un mix pubblico/privato che pervade diverse regioni e le lambirà prestissimo altre. Dobbiamo essere pronti alle sfide che ci sono venute incontro, e talvolta addosso, con le armi della competenza, dell'aggiornamento costante, dell'interesse ad esserci, fisicamente, laddove si decidono le sorti dello stato sociale o degli ambiti regionali. Non possiamo più essere una riserva indiana, dobbiamo aprirci, rischiare, metterci in gioco e “imparare” crescendo. E dando il buon esempio, coltivando persone, interessi, stimolando le energie di tanti che hanno necessità o piacere di “fare parte” di una Associazione dove “riconoscersi” è un valore aggiunto, rappresenta forza e conoscenza, evitando l'isolamento o le tanto dannose auto-referenzialità. Siamo potenzialmente molto più forti di quanto possiamo credere, a patto che restiamo in rete, che non abbiamo paura di condividere e di partecipare.

“.....Più che un riassunto delle cose fatte, che comunque ci sono e di seguito sono elencate, vorrei che si parlasse di come procedere per :

1)attivare l'iter e il timing per il “seminario/conclave”, per definire un percorso condiviso di rifondazione e ricalcolo di alcuni obiettivi e modalità di percorso per ANSDIPP

2)fare chiarezza su chi vuole e può davvero impegnarsi per l'Associazione

3)migliorare la comunicazione e le sinergie interne tra regioni e il nazionale e le reti esterne

Per gli obiettivi del triennio e gli intendimenti programmatici, in parte già accennati in occasione della candidatura, li posso riassumere in 9 punti.

1)Allargamento base associativa e collaborazioni formali anche in termini di iscrizioni e sinergie operative/convenzioni con Uneba (già in parte attivati), Anaste, Anoss, Agespi, Assoap e altre Associazioni territoriali regionali.

2)Modifica delle modalità comunicative e ripristino (con una rinnovata veste e modalità) della newsletter nazionale, in accordo con le diverse regioni, gruppi WhatsApp e utilizzo modalità Skype.

3)Creazione di uno studio di fattibilità per la creazione di una “agenzia per la formazione targata ANSDIPP”, da sviluppare come “collettore” e con la collaborazione delle regioni e di altri soggetti formatori.



4) Creazione di un percorso formativo universitario per le macro zone nord est, nord ovest e sud, per la figura del “Coordinatore responsabile dei servizi socio sanitari” (in servizio, nuovo e eventuale Master). Come da numerose sollecitazioni avute e verifica sulla possibile creazione di un “albo” aggiuntivo a quello esistente.

5) Attivazione di un servizio di “cerca/trovo lavoro”, con eventuale appoggio al portale LinkedIn, dedicato alle figure apicali del nostro settore, per essere punto di riferimento, anche in termini attrattivi (la domanda ricorrente: cosa mi dà in termini di benefici l’iscrizione ad ANSDIPP?)

6) Attivazione di momenti convegnistici tradizionali affiancati a nuove modalità aggregative (musicali, letterarie ed artistiche in generale), compreso un maggiore coinvolgimento degli Sponsor, con momenti e spazi dedicati, anche al fine di attrarre ulteriori Sponsor.

7) Mantenimento del Seminario/Conclave, che ripartirà nel 2017, come fucina di idee, di confronto e di indirizzo strategico.

8) Attivazione sinergie con EDE e ipotesi di Erasmus internazionale, oltre alla preparazione del congresso internazionale che si terrà a Matera nel 2019 (che anticipo proporrò, unitamente a Bari, come sedi della Convention nazionale)

9) Creazione di un ufficio legale e/o di una convenzione per nazionale e per le regioni al fine di avere un supporto costante per i bisogni sempre più emergenti legati al nostro delicato settore e attivazione di gruppi di lavoro/on line per tematiche di normativa sul lavoro.

Questi punti, assieme alle tante cose storiche e ancora di attualità, come il tour nazionale, possono portare nuova spinta, innovazione, capacità di attrarre e maggiore partecipazione come protagonisti del welfare...”

“.....Andiamo oltre, cercando di non chiudere porte certamente, ma solo a questo punto nel totale rispetto delle regole e dello spirito di appartenenza. Da parte mia solo un rinnovato impegno a esserci di più, cercando di condividere con voi un percorso di sviluppo culturale e professionale. E a perseguire obiettivi di coinvolgimento, di rete e di managerialità etica....”.

Ci siamo mossi da subito per mettere al calendario e iniziare a esserci per le principali “scadenze” o intendimenti:

-Ede/Polonia

-Matera 2019

-Officina Ansdipp 2017 (ex conclave)

Parallelamente ho sentito alcuni Soci, vecchi e nuovi, alcuni dei quali si erano proposti nel corso del precedente mandato, per impegni specifici e altri che erano letteralmente “spariti” nonostante impegni iniziali poi diradati progressivamente. Infatti il cambio di visione e la rifondazione dell’Associazione presuppone nuova linfa, nuove energie e credo qualche fisiologico cambio laddove, nelle diverse regioni, non si sono in alcun modo svolte attività per uno o più anni (peraltro come previsto dal Regolamento). Lo stesso ragionamento vale evidentemente anche per l’Esecutivo, come vedrete.

Inoltre ai sensi dello Statuto, aggiornato nel maggio 2015, abbiamo verificato la legittimità delle attuali posizioni di Presidenze regionali e sulla proposta che successivamente verrà portata alla vostra attenzione, circa la nuova “squadra” dell’Esecutivo e altri incarichi, stabilendo correttamente le decorrenze dall’aggiornamento statutario e in osservanza alla declinazione regolamentare del novembre 2015.

Al Direttivo, oltre che i componenti dell’Esecutivo e i Presidenti e Referenti regionali, sono stati invitati anche Soci per alcuni Gruppi nazionali di lavoro su importanti tematiche (Progetti formativi territoriali, Matera 2019). Visto il periodo estivo vi sono diversi Colleghi assenti (per ferie, lavoro, ecc..) anche se molti si



sono già resi disponibili. Mentre, sempre da Regolamento, è prevista la partecipazione anche on-line (es. skype), come avverrà per il Collega Marinaro di Matera.

In allegato troverete la tabella generale (susceptibile di aggiornamenti) con l'elenco degli Organi Nazionali e regionali e le note sui casi particolari.

Le sezioni regionali che non hanno più il Presidente o non hanno svolto alcuna attività da 1 o più anni sono:

-Piemonte (dimissioni Dr.ssa Panelli Laura e nessuna Assemblea convocata)

-Emilia Romagna (Dr. Iseppi Stefano, per lavoro in Puglia assente per 2 anni, nessuna attività o Assemblea).

-Sicilia (nessuna attività o Assemblea negli ultimi 2 anni).

-Umbria (Dott. Piombaroli, nessuna attività ultimi due anni)

Per tutte le sezioni regionali (10 e più associati) o i Referenti di aree regionali (sotto i 10 o per zone) sono in corso di verifica, e fino a ottobre, gli elenchi degli Associati.

Rispetto alle suesposte situazioni ho proposto delle azioni/soluzioni come vedremo nel punto successivo.

E' evidente che l'impegno territoriale deve essere garantito con adeguata attività, assemblee regionali e tappa del tour nazionale. Se per diversi motivi (di lavoro, personali, ecc.) viene a mancare la disponibilità è bene si passi la mano e si cerchi qualcuno che si vuole impegnare. La mancanza di attività o di riferimento di fatto atrofizza l'attività e depaupera il bagaglio di esperienza e il serbatoio di iscritti.

Per quanto riguarda Ede, Polonia, Matera 2019 e i Progetti in corso o le collaborazioni in atto o da far partire, ne discuteremo al prossimo punto.

Nelle varie ed eventuali ci sarà spazio per ulteriori iniziative nel frattempo pervenute alla nostra attenzione (Forum Maggioli di Novembre, Convenzione Legale e/o altro).

Grazie per la partecipazione."

Saluta il Vice Presidente Franco Iurlaro, bloccato per febbre a casa e presente in teleconferenza.

Da quindi lettura delle nomine e degli incarichi del Comitato esecutivo e del Direttivo Nazionale.

In particolare si è prevista la presenza di n. 2 Vice Segretari nazionali (con l'attesa per un periodo, causa accadimenti familiari, della disponibilità del Collega Iurlaro).

Il Direttivo approva il nuovo esecutivo e tutte le nomine ed incarichi.

In particolare il Presidente conferma ed illustra gli obiettivi del prossimo triennio.

- 1) **Allargamento base associativa e collaborazioni formali con tutte le altre Associazioni nazionali, territoriali e regionali.** Il Presidente elenca le Regioni dove non vi è presenza attiva di ANSDIPP e per cui invita tutti ad impegnarsi affinché si possa aumentare la rete anche in collaborazione con altre Associazioni, come avviene già con Uneba, Anaste, Assoap. Ecc....

Piemonte: Con la collaborazione di Fabrizio Cavanna (che viene proposto come incaricato Referente regione Piemonte) si sta cercando di ricostruire puntando ad una prossima assemblea regionale finalizzata alla ripresa delle attività e alla nomina di un Presidente regionale ANSDIPP.

Emilia Romagna: Il Presidente propone di chiedere ad Irene Bruno di tentare di ricostruire il gruppo Emiliano, considerato che l'Emilia Romagna è sempre stata una regione presente ed attiva in ANSDIPP anche con numeri interessanti. La stessa Bruno, ora Dirigente dell'ASP Bologna potrà prendere contatti con l'ex Presidente Iseppi, che aveva scritto al riguardo.

Sicilia: altra regione per cui occorrerà attivarsi in quanto si sono persi i precedenti contatti.



Il presidente onorario Donzelli propone la cooptazione all'interno di ANSDIPP della Presidenza dell'associazione BFA, mediante attivazione di una "convenzione" così come è stato fatto con Uneba (particolari condizioni tesseramento).

Marco Maffeis spiega quale è la realtà dell'Alto Adige e si rende disponibile per eventuali sinergie.

Il Presidente Sgubin insiste sul fatto che occorre allargare a nuovi soggetti della Rete (Manager/Dirigenti) oltre che agli "Imprenditori sociali". Ovviamente questo non deve escludere la presenza dei direttori pubblici che sono presenti in diverse Regioni.

Maria Assunta Pintus riafferma quanto già espresso in precedenti Direttivi, ovvero il cambio di rotta di ANSDIPP, per essere al passo con i tempi e le mutate realtà.

Il Presidente Onorario Donzelli ricorda e sottolinea il fatto che occorre tener conto delle nuove figure di "medio Management" come quelle dei Coordinatori responsabili, considerato che le Strutture di Servizi alla Persona rappresentano oggi le più importanti e solide aziende e che possono rappresentare il futuro economico del nostro Paese. Per questo si deve considerare la fondamentale importanza che le figure dei Direttori sia pubblici che privati hanno in questo momento storico. Occorrerà puntare quindi sempre più sui giovani Colleghi direttori considerato che le IPAB ed il loro segretari non esistono più e che oggi il nostro settore è principalmente orientato al privato e alla collaborazione pubblico/privato.

Franco Iurlaro : favorevole all'azione di rinnovamento in ANSDIPP che non deve essere più l'associazione dei vecchi Segretari pubblici che non esistono ormai più.

Fabrizio Cavanna: favorevole all'allargamento della base associativa in quanto, di fatto, i Coordinatori delle nostre strutture si occupano delle organizzazioni, anche complesse. Pertanto occorrerà concentrarsi su programmi di formazione rivolti al medio management, figure sempre più difficili da reperire sul mercato.

Il presidente Sgubin: Propone la codifica di apposite convenzioni contenenti il Programma Formativo con l'Università di Venezia (proposta da Franco Iurlaro per il Nord Est) e con la Ludes di Lugano/Malta (Proposta da Fabrizio Cavanna per il Nord Ovest), per le figure di Medio Management (Coordinatori Socio Sanitari e simili).

Illustra un Progetto del MIP sulla formazione e sulla informatizzazione dei dati (incontri in corso), per il quale occorre vigilare con attenzione sulla disponibilità di eventuali Fondi Europei.

Il P. Sgubin informa inoltre che l'avv. Martinez (membro del CSTS e Presidente Nazionale dell'Associazione degli Avvocati di Impresa) ha proposto per ANSDIPP, a condizioni agevolate, la stipula di una interessante convenzione nazionale (e per tutte le regioni interessate) su temi giuridico-legali che riguardano le problematiche che quotidianamente ci troviamo ad affrontare nel nostro ambito. Inoltre vi sarà la possibilità per gli Associati di ricevere una news dedicata ai principali aspetti giuridico legali. Il testo della Convenzione andrà perfezionato e sottoscritto dal Presidente, con adeguata successiva informativa.

Il Presidente Sgubin, ricorda inoltre che occorrerà segnalare NOMINATIVI per il Comitato Etico nazionale.



Tutte le proposte dei precedenti punti sono approvate all'unanimità, con mandato, ove occorrente, al Presidente di declinare quanto di competenza.

MATERA 2019/Polonia TORUN 2017

Il Presidente Sgubin saluta il collega Michele Marinaro presente in collegamento audio/video chiedendogli di fare il punto sulla situazione organizzativa per la candidatura del nostro Paese al Congresso internazionale EDE a MATERA 2019 , in considerazione del fatto che occorrerà illustrare il programma a TORUN in occasione del prossimo Congresso di settembre 2017.

Il Presidente invita tutti alla massima partecipazione in Polonia al fine di risultare attivi e credibili per ciò che andremo a rappresentare.

Occorrerà trovare lo Speaker ed organizzare la “vetrina enogastronomica italiana” a Torun.

MARINARO comunica che per quanto riguarda la partecipazione a **TORUN:**

- Attende la fissazione dell'incontro con il Presidente della Regione Basilicata.
- Occorre sapere cosa chiediamo come partnership.
- E' stata fatta richiesta di materiale pubblicitario e promozionale

PER MATERA 2019

Auspicano la disponibilità dell'Auditorium oltre che altre location di prestigio più piccoli ma altrettanto interessanti. Per questo occorrerà conoscere quanto prima il numero approssimativo di partecipanti al congresso di Matera 2019

Occorre fissare al più presto date ed iniziative

Non si chiedono fondi ma disponibilità di luoghi e strutture.

Per quanto riguarda gli interpreti occorre una contribuzione. Viene creato un gruppo ad hoc per quanto di competenza.

Franco IURLARO

Nell'immediato a TORUN:

Propone che vengano organizzati spazi e contenuti per promozione e work shop

Anche con contribuzione occorrerà trovare al più presto lo speaker più adatto

Organizzare viaggio e numero partecipanti resta la priorità.

Matera 2019

Strutture per il Congresso

Location per cena di gala

Tour di Matera

Sistemazione in Albergo

Conferma Date (26/27/28 settembre 2019 l'ipotesi)

ELENA WEBER



Da marzo 2016 abbiamo un Presidente EDE molto attivo. La sede ovviamente, essendo Lui Ceco, è diventata Praga.

Una delle cose principali a cui si sta lavorando è la fusione con un'altra associazione molto importante a livello europeo. Un percorso graduale che per il momento consente comunque il mantenimento dei direttivi e delle strutture rispettive giuridiche in essere.

Altro punto su cui si sta lavorando è quello della creazione di una piattaforma che mette a disposizione formazione di base e banche dati. L'obiettivo è quello di unire tutte le associazioni che si occupano di anziani (age-plataform).

TORUN

E' importantissimo partecipare in maniera massiccia considerato che ci stiamo proponendo per Matera 2019. I partecipanti al Congresso di Matera si prevede siano oltre 500 persone.

E' necessario inoltre per tutte le comunicazioni che l'EDE ci invia, reclutare un tirocinante universitario che ci traduca a grandi linee, i contenuti di ciò che riceviamo.

A breve tramite la nostra Segreteria comunque conosceremo le modalità ed i costi di iscrizione per il Congresso di settembre 2017 in Polonia.

Antonella De Micheli e Luca Croci intervengono portando il loro contributo e la disponibilità specifica su alcuni argomenti/aspetti. De Micheli per formazione e nuova rubrica "cerco/trovo lavoro" e Croci su supporto Ede e formazione.

Il Presidente Sgubin chiede ai partecipanti di verificare la congruità circa gli abbinamenti nei diversi Gruppi di Lavoro Nazionali, indicando altri Colleghi, oggi assenti, che hanno già dato una pre-disponibilità (compresa la Collega Guerrini. Della sezione Toscana, che doveva partecipare al Direttivo e che ci aggiornerà in seguito, sulla disponibilità a partecipare ad un Gruppo Nazionale di Lavoro, dopo il Direttivo locale).

La tabella con gli incarichi viene pertanto aggiornata e resterà "aperta" per i fisiologici assestamenti e ulteriori adesioni future.

La seduta, alle ore 12.45 si chiude.

Il Segretario Verbalizzante
f.to dott.ssa Maria Assunta Pintus

Visto:

Il Presidente
Sergio Sgubin